



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.miramare.beniculturali.it](http://www.miramare.beniculturali.it)

tel: 040.224143

e-mail: [mu-mira@cultura.gov.it](mailto:mu-mira@cultura.gov.it)

pec: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

## MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

**Determina a contrarre**

**Oggetto: Affidamento diretto per manutenzioni e lavori da fabbro da eseguirsi all'interno del comparto museale di Miramare**

**Importo pari a €. 12.419,30 (Euro Dodicimilaquattrocentodiecianove/30) oltre ad IVA (22%) e contributi previdenziali se dovuti come per legge, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili per un importo complessivo pari a €. 15.151,55**

**Smart CIG: Z023722AD9**

**Termine conclusione lavori: 30 ottobre 2022**

**Approvazione Ufficio contabilità: 12 luglio 2022**

### IL DIRETTORE

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**CONSIDERATO** che il comparto museale necessita di continue manutenzioni e attenti lavori da fabbro, oltre che di un servizio di manutenzione dedicato al funzionamento dei cancelli che gravitano sul perimetro della proprietà;

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

**VISTO** il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** il D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone, tra l'altro, che: “l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

**VISTO**, altresì, l'art. 1 della L. 11 settembre 2020 n. 12, come modificato dal D.L. 77/2021, il quale al comma 1 prevede che “in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.”, nonché il comma 2 ove si stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione e di lavori da fabbro come specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo

comunitario;

**ACCERTATO** che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi a oggetto servizi comparabili con quelli da acquisire, stante la particolare tipologia del comparto museale di cui trattasi;

**VALUTATE** le offerte economiche ricevute dalla ditta Fabbro carpentiere di A. Lussetti, con sede a Trieste in via di Giarizzole 19, conservate agli atti di questo Ente con prott. 2486-A; 2183-A, 1564-A del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**CONSIDERATO** che il preventivo così come presentato dal suddetto operatore economico, risulta bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per competenza specifica, capacità tecnica nonché esso si configura come migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

**CONSIDERATA** la specifica preparazione tecnica pregressa di tale operatore economico, il cui profilo professionale evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso e constatata la congruità dei prezzi;

**INDIVIDUATO** il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nella ditta Fabbro carpentiere di A. Lussetti, con sede a Trieste in via di Giarizzole 19, avente P.IVA 01080790320 e C.F. LSSNDR74L13L424F;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

**ACCERTATA** la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

**CONSIDERATO** che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INPS\_31569166 del 12/07/2022;

**VISTO** l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

**VISTO** il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto per i lavori/servizi in oggetto (D.lgs. 81/2008).

## DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente alla ditta Fabbro carpentiere di A. Lussetti, con sede a Trieste in via di Giarizzole n.19, avente P.IVA 01080790320 e C.F. LSSNDR74L13L424F, l'incarico per le seguenti lavorazioni:

### Lavorazioni da eseguirsi all'interno del Museo:

- Fornitura e posa di una scala per accesso al tetto della torretta "zona unità di climatizzazione", per un'uscita in "quota" di circa 2.5 mt, realizzata in tubi carpenteria Ø42,3 mm, gradini in lamiera d'alluminio mandorlato antiscivolo e corrimano di protezione laterale sul lato sinistro (a salire). La struttura della scala verrà fornita zincata elettroliticamente.
- Sistemazione della botola di accesso al tetto della torretta "zona unità di climatizzazione", comprendente l'installazione di una coppia di cerniere, una maniglia interna ed una esterna in

acciaio inox per l'apertura e chiusura della botola, un compasso in acciaio inox per il mantenimento della botola in posizione aperta.

- Fornitura e posa di una scala per accesso al tetto della torretta “ufficio direzione”, per un'uscita in “quota” di circa 3 mt, realizzata in tubi carpenteria Ø42,3 mm, gradini in lamiera d'alluminio mandorlato antiscivolo e corrimano di protezione laterale sul lato sinistro (a salire); piedi gommati a doppia inclinazione per posizionamento sul tetto del castello. La struttura della scala verrà fornita zincata elettroliticamente.

#### Lavorazioni da realizzare in Parco:

- Fornitura e posa di un cancello a due ante, dimensioni foro 4.16 x 1.8 mt, per ingresso zona deposito sfalci; compreso di verniciatura ed oneri di marcatura;
  - Fornitura ed installazione di un cartello “Zona Interdetta”, sulla porta di accesso al Bagno di Carlotta, completa di piastra di supporto in acciaio inox;
  - Fornitura e posa in opera di circa 2.8 mt lineari di ringhiera inclinata, a ulteriore chiusura e delimitazione della parte alta della zona del Bagno di Carlotta. La ringhiera verrà realizzata in profili uguali a quelli della ringhiera esistente, zincata e verniciata in colore uguale a quello della ringhiera esistente. È compresa la rimozione del vecchio palo (attualmente divelto) a cui si agganciava un filo spinato;
  - Lavoro di riparazione della “vela” nella parte superiore della Porta della Bora;
  - Esecuzione di recinzione lato a monte del cancelletto di accesso al padiglione del Bagno Ducale;
  - Installazione di protezione delle fotocellule del cancello carrabile automatizzato di Via Beirut realizzato in tubolare metallico, sezione Ø42x2,9 mm, contro gli urti accidentali da parte di autoveicoli. La protezione verrà verniciata in colori da segnalazione ostacolo giallo/nero;
  - Manutenzione ordinaria biennale dei seguenti cancelli: lato nord edificio ex Scuderie; accesso carraio via Beirut; cancello pedonale di comunicazione con ICTP; cancello carraio zona deposito sfalci. Interventi previsti/cadenza: verifica e lubrificazione degli organi in movimento, cadenza annuale; verifica finecorsa di apertura e chiusura, cadenza annuale; controllo visivo stabilità colonne, cadenza annuale; verifica del serraggio viti; cadenza annuale. Per il solo cancello carraio di via Beirut, vista la criticità della colonna di destra, la necessità di tenere pulite le cassette dei motori interrati e la canaletta di scolo, e la verifica del funzionamento dell'impianto d'automazione e delle sue sicurezze, la manutenzione si prevede con cadenza semestrale.
3. Le lavorazioni saranno da eseguirsi con ogni urgenza e comunque saranno da realizzarsi entro il 30/10/2022 compatibilmente con la fornitura del materiale, stante le attuali difficoltà di approvvigionamento del materiale tecnico e in particolare metallico;
4. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il funzionario architetto Giorgia Ottaviani (mail: [giorgia.ottaviani@beniculturali.it](mailto:giorgia.ottaviani@beniculturali.it));
5. di impegnare l'importo di **€. 12.419,30 (Euro Dodicimilaquattrocentodiecianove/30) oltre ad IVA (22%) e contributi previdenziali se dovuti come per legge, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili per un importo complessivo pari a €. 15.151,55.** Tale importo verrà

impegnato sui seguenti capitoli di bilancio dell'Ente: €. **10.372,81 su 2.1.2.023 Manutenzione straordinaria aree verdi**; €. **4.778,74 su 2.1.2.026 Manutenzione straordinaria impianti, Esercizio finanziario 2022**;

6. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
7. di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
8. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante formalizzazione della trattativa e sottoscrizione delle condizioni contrattuali sulla piattaforma "Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
9. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
10. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.